



16 dicembre 2009

Gentile Amica ed Amico,

alcune settimane fa abbiamo svolto un nostro seminario di studi sulla democrazia nei partiti italiani. Luoghi impervi, dove tuttavia non mancano manifestazioni di generosità e di creatività. Un tema, la politica e i nostri partiti, che ci appassiona e ci sfida. Ci torneremo sopra presto.

Considerandolo ancora appropriato alla vita dei nostri partiti, pubblichiamo ora il testo di un classico della sociologia politica, *La democrazia e la legge ferrea dell'oligarchia*, di Roberto Michels (1909), che commentiamo, insieme alla singolare parabola di vita del suo Autore, alla luce dell'imminente Natale ([clicca: http://www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it/pdf/MICHELS.pdf](http://www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it/pdf/MICHELS.pdf)). Vedi comunque allegato.

La corruzione della democrazia in senso oligarchico descritta da Michels coglie un tratto caratteristico delle nostre società e ci invita ad una lettura realistica, non fantastica, della politica. Tuttavia l'analisi di Michels (compiuta, da militante deluso, sul potente partito socialdemocratico tedesco di inizio '900) si irrigidisce in una "legge ferrea", in un destino cui non c'è scampo. Verrà poi l'approdo intellettuale e politico al fascismo.

Ma solo "se Cristo fosse disceso dalla Croce, se avesse cambiato le pietre in pane, se a Betlem non fosse il più Povero, a poco a poco si sarebbe spento nel cuore degli uomini ogni rivolta verso il male e ogni anelito verso il bene ..." (Primo Mazzolari, *Adesso*, 1949, n. 23-24).

Insomma, "per niente non è venuto" e anche nelle cose della politica, della società e dei suoi partiti possiamo sperare ed osare.

Buon Natale.

Il Presidente dell'Istituto
Domenico Cella

Il Vice Presidente
Piero Parisini Mareggiani

Tel. 340.33.46.926
istituto@istitutodegasperibologna.it